

Il tempo del viaggio

Anche quando sei lontana
odo il tuo lamento
lo vorrei saper raccontare
ma il tempo del viaggio
sta per finire.

Mi stringo ai miei groppi in gola
mutandoli in orme scritte
illudendomi di poter dare
misura alle emozioni.

Respiro

Nel fondale opaco del mio disagio
trovo attimi estinti.
Sono quelli che spingono
a ricercare un luogo chiaro
dove poter seguire le parole
che aiutano a vivere.
Andando spesso a capo
inseguire immagini
mai fino in fondo svelate.
Mistero insondabile
che dia respiro all'anima.

Le vie dell'essenza

Scontate futili ore
non offrono nulla
di quel che immaginato avevo.
Bello è invece seguire le vie
che conducono all'essenza
di quel che non si vede.

Rapito sono
in questo giorno colorato
da tinte insolenti.

Conoscere
è il primo passo e per estro
non più giovanile
giungere ad essere
me stesso.



Impronte

Ho lasciato impronte
sulle scie
del mio tempo
alcune profonde
altre leggere e soffici
tutte avevano di me
dell'incertezza il senso
che coglie sempre impreparato
lontano da ogni male.
Fortunato mi dico
salubre in solitudine essere.
Tutto scorre e rimango
in questo luogo
immobile
a cercare
nella via per l'altrove
la medicina per l'anima mia.

Le nostre ore

Giardinieri acrobati
potano grandi alberi
dalla chioma imponente
daranno nuova vita a fiori primaverili
nella stagione che allunga il giorno.

Differenti da quegli alberi
tutti noi sappiamo che le nostre
oramai passate ore trattengono
solamente l'oblio.

Il viaggio

Andare lontano
senza spostarsi mai
rapiti dall'alta marea
ci trasciniamo,
un passo dietro l'altro
con la mente
che ha generato
schegge di umanità
a volte negata.



Cloe

Sei venuta al mondo
nuova creatura
con l'intento inconsapevole
di essere centro del mondo
bellezza soave e pura
anche tu per poter vivere
proverai dolore
ma accanto ti saranno sempre
conforto e luce
ad illuminarti la via.

Astrolabi

Abbandonare le stupide
finte certezze
inseguiamo giorni felici
con astrolabi che affrontano
per poter vivere meglio
spazi pieni di nostalgie
lontano dalle chimere.
Rotte prive di trappole
nei mari d'inquietudine
in notti senza sonno.

Il mio alfabeto

Quattro passerotti nella neve
si rincorrono gioiosi
mentre nella stanza
inseguo un mio alfabeto
per poter descrivere i miei sogni
nel verso che inseguo
nei tumulti della mente
capace di darmi pace.

Instancabile dolcezza

Una buona cosa inseguire
quel che aiuta
con invisibili parole
e mute luci
in fondo all'anima
nei versi che urlano
il bisogno di comprendere
le profonde immagini
nascoste in quel che sono.
Sento mia madre
che mi accarezza
spingendomi lontano
mi dona pura instancabile
dolcezza.

Buio

Tutto è sospeso
pensare e intuire
o spesso solamente
voler andare
non si sa dove
in un nulla
di umano mistero
che scivola
quando il buio
fa scomparire le nostre ombre.